

Repertorio N. 134110##### Raccolta N. 31962

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di aprile alle ore diciassette e minuti zero

30 aprile 2012 ore 17,00

in Ravenna, Via Mariani n. 2, nei locali del Teatro Alighieri.

A richiesta dell'Organo Amministrativo della Società:

- "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.", con sede legale in Ravenna, Piazza Garibaldi n. 6, con capitale sociale di Euro 174.660.000,00 (centosettantaquattromilioneicentosessantamila/00) interamente versato, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna: 01188860397, Società Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., iscritto in data 11 novembre 1992 nell'apposito albo presso la Banca d'Italia, Società di nazionalità italiana, io sottoscritto Dott. Eraldo SCARANO, Notaio in Ravenna, iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Ravenna, mi sono trovato ove sopra alla detta ora e giorno per assistere, elevandone verbale, all'Assemblea Straordinaria dei Soci della predetta Società.

Quivi ho avuto la presenza del Signor:

##PATUELLI Cav. Lav. Dott. Antonio, nato a Bologna il 10 febbraio 1951, domiciliato per la carica in Ravenna, Piazza Garibaldi n. 6, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente.

Detto comparante della cui identità personale io Notaio sono certo, assume la presidenza dell'Assemblea a norma dell'articolo 6.8 dello Statuto e dell'articolo 4 del Regolamento dell'Assemblea.

Il Presidente chiama me Notaio a verbalizzare la presente Assemblea e mi chiede di far risultare quanto segue:

a) l'Assemblea è stata convocata in prima adunanza per il giorno 29 aprile 2012 alle ore 8 ed in seconda adunanza per questo giorno ed ora, con avviso pubblicato in data 27 marzo 2012 nel quotidiano "Il Resto del Carlino" e sul sito internet della Società, ai sensi dell'articolo 6 dello statuto sociale e del decreto legislativo n. 58/98 "Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria" e conseguente normativa Consob e sul sito internet della Società per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 7.1, 7.4, 8.2, 9.1, 11, 12.1, 12.2, 13.1 e 13.2 subordinatamente all'ottenimento della preventiva autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 56 del Testo Unico Bancario;

b) la presenza:

1) per il Consiglio di Amministrazione, oltre se stesso, del Vice Presidente Vicario Grand'Uff. Giorgio Sarti, del Vice Presidente Cav. Lav. Dott. Camillo Venesio, del Consigliere Anziano Dott. Achille Saporetti, dei Consiglieri Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri, Prof. Giorgio Amadei, Prof. Aldo Piero Amati, On. Dott. Giordano Angelini, Dott. Roberto Budassi, Avv. Daniele Bulgarelli, Comm. Alberto Domenicali, Dott. Marco Galliani, Rag. Angelo Minguzzi, Comm. Egisto Pelliconi, Dott. Giuseppe Rogantini Picco, nonché del Segretario del Consiglio Avv. Giancarlo Bagnariol;

2) per il Collegio Sindacale, del Presidente Rag. Gaetano Gentile e dei Sindaci Effettivi Comm. Vito Barboni e Comm. Cesare Felletti Spadazzi;

3) per la Direzione Generale, del Direttore Generale Dott. Nicola Sbrizzi e del Vice Direttore Generale Vicario Dott. Giuseppe De Filippi.

Il Presidente constatato che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata come sopra indicato;
- l'assemblea, essendo andata deserta in prima convocazione, è oggi validamente costituita per deliberare in seconda convocazione in merito all'argomento posto all'ordine del giorno, essendo presenti alle ore diciassette e minuti due personalmente o per delega, n. 500 (cinquecento) azionisti portatori complessivamente di n. 16.124.516 azioni, pari al 55,39% (cinquantacinque virgola trentanove per cento) del capitale sociale, come risulta dall'elenco dei soci entrati o rappresentati giunto dall'Ufficio di Segreteria che, approvato e firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- fa presente che la Banca d'Italia con nota Prot. n. 0089689/12 del 31 gennaio 2012 ha rilasciato il preventivo provvedimento di accertamento, ai sensi degli articoli 56 e 61 del Testo Unico delle leggi bancarie, di conformità al requisito di sana e prudente gestione del progetto di modifica degli articoli 7.4, 9.1, 11, 12.2 e 13.2 dello statuto sottoposto all'esame dell'odierna seduta.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e porge il benvenuto ai presenti.

###Il Presidente:

- ricorda che l'attuale capitale sociale della "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.", interamente versato ed esistente, ammonta complessivamente ad Euro 174.660.000,00 (centosettantaquattromilioneisecentesantamila/00) ed è costituito da n. 29.110.000 (ventinovemilioneicentodiecimila) azioni del valore nominale di Euro 6,00 (sei/00) ciascuna;

- informa inoltre che la Società è Capogruppo di un Gruppo Bancario, di cui fanno parte, oltre alla Cassa stessa, le società Argentario Spa, Banca di Imola S.p.A., Banco di Lucca e del Tirreno spa, Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia spa, Italcredi spa e SORIT - Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A.;

- dichiara che è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di legge per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni, effettuando i possibili riscontri sulla base delle informazioni in possesso quali desumibili dalle domande di iscrizione a "libro soci" e dalle segnalazioni effettuate ai sensi di legge. Non esistono azioni detenute direttamente ne' indirettamente dalla Società;

- informa che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni; alla Banca è stata infatti notificata nell'anno 2000 solo la costituzione di due Associazioni tra Azionisti, disciplinate da Statuti, nei quali non è previsto alcun vincolo per i partecipanti che possa concretizzarsi in un accordo di voto o in una qualsiasi altra ipotesi di patto parasociale;

- precisa inoltre che la "Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna" con sede in Ravenna, Piazza Garibaldi n. 6, codice fiscale 00070460399 detiene n. 14.480.000 (quattordicimilioneiquattrocentottantamila) azioni pari al 49,74% (quarantanove virgola settantaquattro per cento) del capitale della Società e che la stessa ha comunicato di aver espletato gli adempimenti informativi prescritti dalla normativa vigente;

- invita i partecipanti a far presente eventuali situazioni, a loro conoscenza, di esclusione dal diritto di voto; tale preclusione opera ove qualche socio, diverso dall'Ente conferente Fondazione, direttamente o per il tramite di società controllate o fiduciarie o per interposta persona, detenga a qualsiasi titolo azioni per una quota superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale della banca;

- ricorda che, in applicazione delle disposizioni di Legge e di Vigilanza, occorre rilevare nominativamente i soci intervenuti all'Assemblea, anche per

delega, con l'indicazione dell'ammontare della relativa quota di partecipazione, nonchè individuare nominativamente i soci che volessero esprimere voto contrario o astenersi dal voto.

Al fine di consentire la regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto, il Presidente rivolge un invito a tutti gli azionisti, affinchè collaborino, in particolare evidenziando chiaramente il proprio voto prima della proclamazione ed invita gli scrutatori a segnalargli immediatamente i voti astenuti o contrari, prima della proclamazione, che è l'atto definitivo di ciascuna votazione.

Invita inoltre gli azionisti a provvedere alla segnalazione all'uscita della sala qualora si assentino prima della conclusione dei lavori;

- fa presente che l'assemblea è disciplinata oltre che dalle norme di legge e di statuto anche dal Regolamento dell'Assemblea approvato dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2001 ed affisso unitamente allo Statuto in questi locali;

- informa che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea;

- ricorda che l'articolo 6.8 dello Statuto prevede quale modalità di votazione il voto palese che propone, pertanto, per alzata di mano;

- propone di nominare quali scrutatori, i soci Signori Dott. Maurizio Rambelli, Rag. Franco Gianelli e Dott. Antonio Bianco.

Gli scrutatori si avvarranno della collaborazione di alcuni dipendenti della Società; la proposta è approvata.

Ai sensi degli articoli 6 e 8 del Regolamento dell'Assemblea, al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli azionisti che volessero intervenire, propone di fissare in cinque minuti la durata massima di ogni intervento.

Non rilevando obiezioni al riguardo, ritiene approvata la proposta.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 7.1, 7.4, 8.2, 9.1, 11, 12.1, 12.2, 13.1 e 13.2 subordinatamente all'ottenimento della preventiva autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 56 del Testo Unico Bancario.

Il Presidente richiama la relazione illustrativa degli argomenti all'ordine del giorno, consegnata a tutti gli intervenuti, nella quale, tra l'altro, sono riportate le modifiche proposte, raffrontate con il testo attualmente vigente e di cui da' lettura coadiuvato dal Direttore Generale il quale fa presente che gli azionisti sono stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di modifica di alcuni articoli dello Statuto della "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.", al fine di recepire alcune precisazioni utili per la regolamentazione dell'elezione del Consiglio di Amministrazione ed alcune indicazioni emerse dalla concreta operatività.

Le proposte di modifica riguardano esclusivamente le previsioni statutarie contenute negli articoli 7.4, 9.1, 11, 12.2 e 13.2 punto h).

Le ragioni che motivano le modifiche proposte sono costituite:

- **per l'articolo 7.4** dalla necessità di esplicitare con chiarezza la previsione dell'art. 2386 del codice civile in materia di sostituzione degli amministratori, al fine di adattarla per renderla inequivoca e conforme alle caratteristiche del sistema elettorale della Cassa; si propone quindi di specificare la procedura da adottare in sede di cooptazione di un amministratore, prevedendo l'astensione dei Consiglieri non indicati nella lista di appartenenza e la designazione o proposta del nominativo da cooptare da parte della maggioranza dei Consiglieri in carica della stessa lista di appartenenza del sostituendo, sempre nel rispetto dell'art. 7.1, lettera H) dello Statuto;

- **per gli articoli 9.1 e 12.2** dalla necessità di adeguare le previsioni statutarie in materia di rimborso delle spese degli amministratori e dei sindaci a quelle del Regolamento delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione adottato dalla Cassa, da ultimo approvato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2011, in considerazione anche della circostanza che non si è mai proceduto, nell'ambito della Cassa, a riconoscere agli esponenti rimborsi spese in maniera forfettaria; si propone quindi di eliminare la previsione di poter rimborsare in forma forfettaria agli amministratori le spese sostenute in ragione del loro ufficio e di introdurre il rimborso delle spese sostenute dai sindaci in ragione del loro ufficio;

- **per l'articolo 11** dalla necessità di rendere più agevole lo svolgimento degli adempimenti societari e della gestione aziendale; si propone di esplicitare la rappresentanza legale al Direttore Generale in caso di assenza o impedimento del Presidente o di chi lo sostituisce, consentendo al Consiglio di amministrazione ed al Comitato esecutivo il potere di conferire la rappresentanza legale ad Amministratori e dipendenti, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità d'esercizio. Si propone inoltre di esplicitare la rappresentanza legale al Direttore Generale, ai Condirettori Generali, ai Vice Direttori Generali e ai Dirigenti, riconoscendo loro l'uso della firma sociale per gli atti di loro competenza previsti dagli articoli 13 e 11.2 dello statuto nei limiti di quanto loro delegato dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato esecutivo;

- **per l'articolo 13.2 punto h)** dall'opportunità di esplicitare anche statutariamente la determinazione assunta dall'Organo amministrativo di individuare nel Direttore Generale la figura del "datore di lavoro" prevista dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Segnala che le modifiche statutarie proposte non comportano la sussistenza del diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non contenendo gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate nello Statuto e dall'articolo 2437 codice civile.

La Banca d'Italia con nota Prot. n. 0089689/12 del 31 gennaio 2012 ha rilasciato il preventivo provvedimento di accertamento ai sensi degli articoli 56 e 61 del Testo Unico delle leggi bancarie di conformità al requisito di sana e prudente gestione del progetto di modifica degli articoli 7.4, 9.1, 11, 12.2 e 13.2 dello statuto sottoposto all'esame dell'odierna seduta.

Precisa che, ove approvate dall'Assemblea, le modifiche proposte acquisiranno efficacia con l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale Dott. Nicola Sbrizzi il quale procede alla lettura del testo raffrontato dello statuto relativamente alle modifiche proposte degli articoli 7.4, 9.1, 11, 12.2 e 13.2 punto h).

Resta inteso che al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a chi lo sostituisce a norma di Statuto, disgiuntamente e singolarmente, viene formalmente conferita la facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione.

##Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento a norma dell'articolo 6 del Regolamento dell'Assemblea.

Non essendovi richieste di intervento il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di procedere alle votazioni il Presidente aggiorna i dati sulle presenze: risultano presenti alle ore diciassette e minuti ventuno personalmente o per delega, n. 555 (cinquecentocinquantacinque) azionisti portatori complessivamente di n. 16.318.521 azioni, pari al 56,05% (cinquantasei virgola zero cinque per cento) del capitale sociale; il tutto come da prospetto che,

approvato e firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B"; la relativa documentazione a comprova è agli atti della Società.

Prega quindi gli azionisti di non assentarsi fino al termine delle votazioni.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di modifica degli articoli 7.4, 9.1, 11, 12.2 e 13.2 punto h) dello statuto ed invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano e gli scrutatori a rilevare i nomi ed i voti degli eventuali azionisti contrari od astenuti.

L'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

A) di modificare come segue il punto 7.4 dell'articolo 7 dello Statuto:

"7.4 Nei casi di dimissioni, decadenza, revoca o decesso di un consigliere di amministrazione, lo stesso viene sostituito, per il completamento del mandato, dal primo dei non eletti della medesima lista originaria dove l'amministratore cessato era stato eletto.

Qualora venga a mancare il numero di Consiglieri non esecutivi indipendenti previsto dall'articolo 7.1 lettera I) del presente statuto, l'Amministratore indipendente cessato viene sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della medesima lista originaria.

Nel caso in cui una lista sia o rimanga priva di candidati subentranti o per mancata accettazione dell'incarico, il Consiglio provvederà alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, con l'astensione dei Consiglieri non indicati dalla stessa lista di appartenenza. Il nominativo da cooptare verrà designato o proposto dalla maggioranza dei Consiglieri in carica della stessa lista di appartenenza del sostituendo, sempre nel rispetto dell'art. 7.1, lettera H dello Statuto.

In caso di impossibilità per la mancanza di Consiglieri in carica della lista interessata, si procede alla cooptazione a termini di legge nel rispetto dell'articolo 7.1, lettera H dello Statuto, commi 1 e 2."

Fermo il resto dello stesso articolo 7 nella sua attuale stesura;

B) di modificare come segue il punto 9.1 dell'articolo 9 dello Statuto:

"9.1 Agli Amministratori spetta un compenso stabilito annualmente dall'Assemblea, nonchè il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea determina il compenso spettante agli amministratori componenti di eventuali commissioni istituite ai sensi dell'art. 8.2 del presente Statuto."

Fermo il resto dello stesso articolo 9) nella sua attuale stesura;

C) di modificare come segue l'art. 11 dello Statuto:

"Articolo 11

11.1 Il Presidente del Consiglio di amministrazione o chi lo sostituisce a termini di statuto hanno la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e l'uso della firma sociale. In caso di loro assenza o impedimento la rappresentanza legale spetta al Direttore Generale.

11.2 Il potere di rappresentanza legale e di firma, per singoli atti o per categorie di atti, può essere conferito nelle forme di legge dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato esecutivo ad Amministratori e dipendenti, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità d'esercizio.

11.3 Il Direttore Generale, i Condirettori Generali, i Vice Direttori Generali e i Dirigenti hanno la rappresentanza legale e la firma sociale per gli atti di loro competenza previsti dagli articoli 13 e 11.2 del presente statuto per quanto loro delegato dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato esecutivo, nei limiti dei poteri loro conferiti.

11.4 Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo, su proposta del Presidente o del Direttore Generale, possono conferire la rappresentanza

legale, mandati e procure per determinati atti o categorie di atti anche a persone estranee alla società.";

D) di modificare come segue il punto 12.2 dell'art. 12 dello Statuto:

"12.2 L'Assemblea ordinaria provvede alla nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale e ne determina gli emolumenti: agli stessi spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

I Sindaci devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge. Vengono resi noti, a termini di legge, all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società."

Fermo il resto dello stesso articolo 12 nella sua attuale stesura;

E) di modificare come segue la lettera h) del punto 13.2 dell'art. 13 dello Statuto:

"h) assume tutte le iniziative, anche onerose, ritenute necessarie ed opportune per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a tal fine, in attuazione della normativa in materia, il Direttore Generale è il "datore di lavoro"."

Fermo il resto dello stesso articolo 13 nella sua attuale stesura;

F) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a chi lo sostituisce a norma di Statuto, disgiuntamente e singolarmente, pieni poteri per apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione.

Il Presidente fa presente all'Assemblea che le modifiche statutarie sopra deliberate sono state inserite in un nuovo testo dello Statuto che si compone di numero 17 (diciassette) articoli e che firmato dal Presidente e da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene tolta essendo le ore diciassette e minuti ventuno.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Viene omessa la lettura di tutti gli allegati per dispensa avutane dal comparente.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto e stampato in modo indelebile ed ai sensi di legge con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio in tredici facciate e quanto della presente di quattro fogli di carta resa legale e da me letto al comparente che lo ha pienamente approvato.

Viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio a norma di legge alle ore diciassette e quaranta.

F.to: Antonio PATUELLI

F.to: Eraldo SCARANO Notaio